VISTA la legge 30.12.1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministro dell’Interno n. 233 del 2.1.1996, il quale all’art. 3 prevede, fra l’altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, di "Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale", e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l’art. 11 del predetto decreto legislativo in base al quale, nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all’interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all’art. 9 del medesimo decreto a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l’accoglienza può essere disposta dal Prefetto in strutture temporanee appositamente allestite che soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all’articolo 10 dello stesso decreto legislativo;

VISTO, inoltre, l’art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo che dispone che “con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19.03.2024, con il quale è stato approvato, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 142/2015, il nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti agli articoli 9 e 11 e 11 comma 2-bis del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificato dal decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, nonché dei centri di cui agli articoli 10- ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO il bando di gara CIG. ………………….ed i relativi allegati, pubblicati da questa Prefettura in conformità al citato DM e alle disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RICHIAMATA la graduatoria approvata con l'aggiudicazione dell'Accordo quadro, di cui al provvedimento prot. n……….. , in data……………., da cui risulta stabilito l'ordine di priorità - fermo restando quanto previsto dall’art. 23 del disciplinare - dei soggetti a cui, al ricorrere delle esigenze, affidare la gestione dei servizi in parola;

**TRA**

la Prefettura di Sondrio, con sede in Via Vittorio Veneto n. 27 – C.F. 80000780140

rappresentata da……………………………………….

in qualità di…………………………………………….

**E**

1. Il/la Sig./ra ……………………………………….. nato/a a ……………… il ………………………..

nella qualità di ……………………………. dell’aggiudicatario ………………………………………

C.F………………………………………………. P.IVA …………………………………………….

con sede …………………………………….cap………… e-mail……………… pec ……………….

1. Il/la Sig./ra ……………………………………….. nato/a a ……………… il ………………………..

nella qualità di ……………………………. dell’aggiudicatario ………………………………………

C.F……………………………………………….P.IVA……………………………………………….con sede …………………………………….cap………… e-mail……………… pec ………………..

1. Il/la Sig./ra ……………………………………….. nato/a a ……………… il ………………………..

nella qualità di ……………………………. dell’aggiudicatario ………………………………………

C.F……………………………………………….P.IVA……………………………………………….con sede …………………………………….cap………… e-mail……………… pec ………………..

1. Il/la Sig./ra ……………………………………….. nato/a a ……………… il ………………………..

nella qualità di ……………………………. dell’aggiudicatario ………………………………………

C.F……………………………………………….P.IVA……………………………………………….con sede …………………………………….cap………… e-mail……………… pec ………………..

1. Il/la Sig./ra ……………………………………….. nato/a a ……………… il ………………………..

nella qualità di ……………………………. dell’aggiudicatario ………………………………………

C.F……………………………………………….P.IVA……………………………………………….con sede …………………………………….cap………… e-mail……………… pec ………………..

1. Il/la Sig./ra ……………………………………….. nato/a a ……………… il ………………………..

nella qualità di ……………………………. dell’aggiudicatario ………………………………………

C.F……………………………………………….P.IVA……………………………………………….con sede …………………………………….cap………… e-mail……………… pec ………………..

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE  
Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo Quadro

L’oggetto del presente Accordo quadro è costituito dai servizi di gestione delle strutture di accoglienza costituite da centri individuali con capienza massima di 50 posti (art 1 comma 2 lett a del capitolato approvato con DM 4/3/2024) nell’ambito del territorio della provincia di Sondrio, come specificati nel bando CIG ................................. e nei relativi allegati, che si intendono integralmente richiamati nel presente Accordo Quadro, ed in conformità alle singole offerte tecniche ed economiche presentate dagli aggiudicatari in sede di gara.

Il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 120 comma 1, lett. a) del D. lgs. 36/2023, secondo quanto indicato all’articolo 13, comma 1del capitolato e nei limiti del 150% dell’importo del contratto.

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, al ricorrere delle condizioni di cui all’art. 120, commi 3 e 5, del Codice.

L’espletamento del servizio è subordinato al manifestarsi dell'effettiva necessità, segnalata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, di ospitare in via temporanea, in questa provincia, cittadini extracomunitari richiedenti protezione internazionale. Nulla sarà dovuto o potrà essere preteso ove nel periodo di validità del presente Accordo quadro non si manifestino le condizioni per l’effettivo affidamento del servizio in parola.

La Prefettura procederà all’affidamento dei singoli contratti secondo l’ordine della graduatoria.

Qualora nei termini indicati dalla Prefettura l‘offerente prescelto non ottemperi a quanto richiesto o non proceda alla stipula della convenzione, questa Amministrazione ha facoltà di ritenere come non avvenuto l’affidamento, salve le responsabilità dell’offerente inadempiente per eventuali danni.

La Prefettura, nei limiti strettamente necessari, si riserva di assegnare gli ospiti in deroga alla graduatoria, esclusivamente nei casi in cui si ravvisino motivate esigenze di ordine e sicurezza, di equa distribuzione delle presenze sul territorio provinciale, di diversità di genere, etnia e religione, di unità dei nuclei familiari, nonché di situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità nella convivenza.

1. parametri connessi a tali esigenze non sono predeterminabili in base all’esperienza pregressa dipendendo la loro attuazione dall’effettiva constatazione delle caratteristiche degli ospiti.

Articolo 3

Valore dell’Accordo quadro

L'importo complessivo dell'Accordo quadro è stimato in € tenuto conto:

* della durata biennale e del numero dei posti messi a disposizione dagli aggiudicatari,
* dei prezzi offerti dagli aggiudicatari per il servizio di gestione (pro capite e pro die), per la fornitura del kit di primo ingresso, dei pannolini per neonati, del trasporto scolastico e del materiale didattico e ludico;
* del costo, conformemente ai limiti e alle condizioni indicati nel disciplinare di gara, delle prestazioni aggiuntive non soggette a ribasso (pocket money, scheda telefonica, farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN, intervento del medico a chiamata per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN).

Articolo 4

Decorrenza e durata dell'Accordo quadro

1. presente Accordo quadro ha validità di due anni a decorrere dal , ferma restando la permanenza degli ospiti in ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, fatta salva, pertanto, la facoltà della Prefettura - di cessazione anticipata senza oneri al venir meno delle esigenze. Qualora nel periodo stabilito venissero a cessare le esigenze di utilizzazione dei posti di prima accoglienza, l'Accordo si intenderà concluso alla data dell'ultima prestazione fornita, a seguito di comunicazione scritta da parte della Prefettura.

La convenzione attuativa da stipularsi entro il periodo di validità del presente accordo quadro avrà durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa.

L’offerente è vincolato alla propria offerta per l’intera durata di validità del presente Accordo quadro e nei casi e nei limiti previsti dall’art. 120 comma 11 per l’eventuale periodo di proroga tecnica.

Articolo 5 Garanzia

A garanzia della regolare esecuzione degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente Accordo quadro, gli aggiudicatari hanno presentato le seguenti garanzie definitive previste dall'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36:

polizza emessa da ……………………………….. in data …………………. per un importo di ………………

polizza emessa da ……………………………….. in data………………….. per un importo di ………………

polizza emessa da ……………………………….. in data …………………. per un importo di ………………

polizza emessa da ……………………………….. in data………………….. per un importo di ………………

polizza emessa da ……………………………….. in data …………………. per un importo di ………………

polizza emessa da ……………………………….. in data………………….. per un importo di ………………

Letto, approvato e sottoscritto Sondrio, …………………………………..

p. L'AMMINISTRAZIONE

p. l’AGGIUDICATARIO

p. l’AGGIUDICATARIO

p. l’AGGIUDICATARIO

p. l’AGGIUDICATARIO